

A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93
Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

Prot. n. 41 del 20 APR. 2017

Proposto dal Coordinamento Fondiario Cosenza

Registri dei Decreti della
Gestione Stralcio - ARSSA

N. 37 del 26 APR. 2017

Oggetto: Rientro nella disponibilità dell'ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA, dell'unità fondiaria n. 129 (ex 358) sita nel fondo "Apollinara" in agro di Corigliano Calabro (CS), con conseguente risoluzione del contratto di assegnazione, con patto di riservato dominio, stipulato con il sig. Celestino Antonio.

Si attesta la regolarità tecnica e la conformità dell'atto alla normativa vigente.

Il Dirigente
(Dr. Bruno Maiolo)

Ai sensi della L. R. n. 8/2002 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che, per l'impegno assunto, esiste regolare copertura finanziaria.

ARSAC - Ufficio Bilancio

Il Responsabile del procedimento

Pubblicata all'Albo della
Gestione Stralcio – ARSSA

In data 26 APR. 2017

e fino al 10 MAG. 2017

IL DIRIGENTE
Dr. Bruno Maiolo

A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93

Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Con L.R. n. 66\2012 viene istituita l'ARSAC;
- Con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 192 del 22.12.2016 l'Ing. Stefano Aiello è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARSAC;
- Con deliberazione n. 12/CS del 24.01.2017 il Commissario Straordinario, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale della Calabria, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e con deliberazione n. 13/CS del 24.01.2017 ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda;
- Con L.R. n. 5\2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- Con delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA.
- Sentito il Dirigente del Settore Amministrativo che esprime parere di regolarità tecnica.

CONSIDERATO:

- che con atto per notar G. Terzi del 30/06/1960, registrato a Corigliano Calabro il 20/07/1960 al n. 67, mod. I, vol. 96 e trascritto nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cosenza il 09/08/1960 al n. 10884 del Reg. Gen. ed al n. 127690 del Reg. Part., l'O.V.S. (già ESAC, ora ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA) ha venduto e trasferito, con patto di riservato dominio, al Sig. Celestino Antonio, nato a Longobucco (CS) il 01/10/1900, l'unità fondiaria n. 358 (ora 129), del fondo "Apollinara" in agro di Corigliano Calabro, identificata catastalmente al foglio n. 10, particelle n. 1/m (ora 49), n. 2/h (ora 54), n. 3/a (ora 111) ed al foglio n. 11, particella n. 8/i (ora 126) di complessivi ha 3.09.10;

- che il Sig. Celestino Antonio è deceduto in data 05/11/1970 senza aver né riscattato e né affrancato dal riservato dominio la suddetta unità fondiaria;
- che il suddetto assegnatario, prima del decesso, con atto di donazione per notar P. Cimino del 19/01/1970 (n. rep. 85346) ha donato il suddetto fondo alla propria figlia, sig.ra Celestino Teresa, nata a Corigliano Calabro il 24/01/1937, designandola per il subingresso nel rapporto di assegnazione della citata unità fondiaria n. 129;
- che con dichiarazione del 19/04/2017, la suddetta erede subentrante ha espressamente dichiarato:

** di accettare la risoluzione dell'atto per notar G. Terzi del 30/06/1960, registrato a Corigliano Calabro il 20/07/1960 al n. 67, Mod. I, Vol. 96, con il quale l'Opera Sila (oggi ARSAC Gestione Stralcio ARSSA) ha venduto, con patto di riservato dominio, a mio padre, Celestino Antonio, l'unità fondiaria n. 129 (ex 358) di Corigliano Calabro (CS), fondo "Apollinara", in catasto al foglio n. 10, particelle n. 1/m (ora 49), n. 2/h (ora 54), n. 3/a (ora 111) ed al foglio n. 11, particella n. 8/i (ora 126) di complessivi ha 3.09.10, in quanto il fondo non è stato affrancato dal riservato dominio ed inoltre è detenuto da terzi;*

** di esonerare l'Ente dall'espletamento della procedura prevista dalla legge n. 241\90 per l'esecuzione della suddetta risoluzione;*

RITENUTO:

- che occorre quindi dichiarare il rientro nella disponibilità dell'ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA dell'unità fondiaria n. 129 (ex 358), del fondo "Apollinara" in agro di Corigliano Calabro, identificata catastalmente al foglio n. 10, particelle n. 49, n. 54, n. 111 ed al foglio n. 11, particella n. 126 di complessivi ha 3.09.10, con conseguente risoluzione del contratto sopra richiamato per notar G. Terzi del 30/06/1960, stipulato tra il sig. Celestino Antonio e l'OVS (già ESAC, ora ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA).

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

- di dichiarare, ai sensi della normativa in materia di riforma fondiaria, il rientro nella disponibilità dell'ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA dell'unità n. 129 (ex 358), del fondo "Apollinara" in agro di Corigliano Calabro, identificata catastalmente al foglio n. 10,

particelle n. 49, n. 54, n. 111 ed al foglio n. 11, particella n. 126 di complessivi ha 3.09.10, in quanto l'assegnatario, sig. Celestino Antonio, è deceduto in data 05/11/1970 senza aver né riscattato e né affrancato dal riservato dominio la suddetta unità fondiaria e l'erede designata al subingresso, sig.ra Celestino Teresa ha espressamente accettato la risoluzione dell'atto di vendita per notar G. Terzi del 30/06/1960 stipulato tra l'O.V.S. (già ESAC, ora ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA) ed il sig. Celestino Antonio;

- di dichiarare, conseguentemente, la risoluzione dell'atto per notar G. Terzi del 30/06/1960, registrato a Corigliano Calabro il 20/07/1960 al n. 67, mod. I, vol. 96, stipulato tra l'O.V.S. (già ESAC, ora ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA) ed il sig. Celestino Antonio, nato a Longobucco (CS) il 01/10/1900 e per esso deceduto nei confronti dell'erede designata al subingresso, sig.ra Celestino Teresa, nata a Corigliano Calabro il 24/01/1937;
- di chiedere al Conservatore dei RR.II. di Cosenza, con esonero dello stesso da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo, di annotare a margine della trascrizione del 09/08/1960 al n. 10884 del Reg. Gen. ed al n. 127690 del Reg. Part., relativa all'atto per notar G. Terzi del 30/06/1960, la risoluzione del medesimo atto ed il conseguente rientro nella disponibilità dell'Ente delle particelle n. 1/m (ora 49), n. 2/h (ora 54), n. 3/a (ora 111) del foglio n. 10 e della particella n. 8/i (ora 126) del foglio n. 11 di Corigliano Calabro;
- di chiedere alla competente Agenzia del Territorio di effettuare le relative mutazioni catastali.
- di trasmettere n. 4 copie in originale del presente provvedimento al Coordinamento Fondiario della Gestione Stralcio ARSSA per gli adempimenti di competenza;
- di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC.

Il Commissario Straordinario
(Ing. Stefano Aiello)

